

# Presentazione dell'8° Rapporto

# L'Italia del Riciclo 2017



*Marco Botteri*  
Ecocerved



FONDAZIONE  
PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE

Sustainable Development Foundation

**FISE UNIRE**  
Unione Nazionale Imprese Recupero

Con il patrocinio di

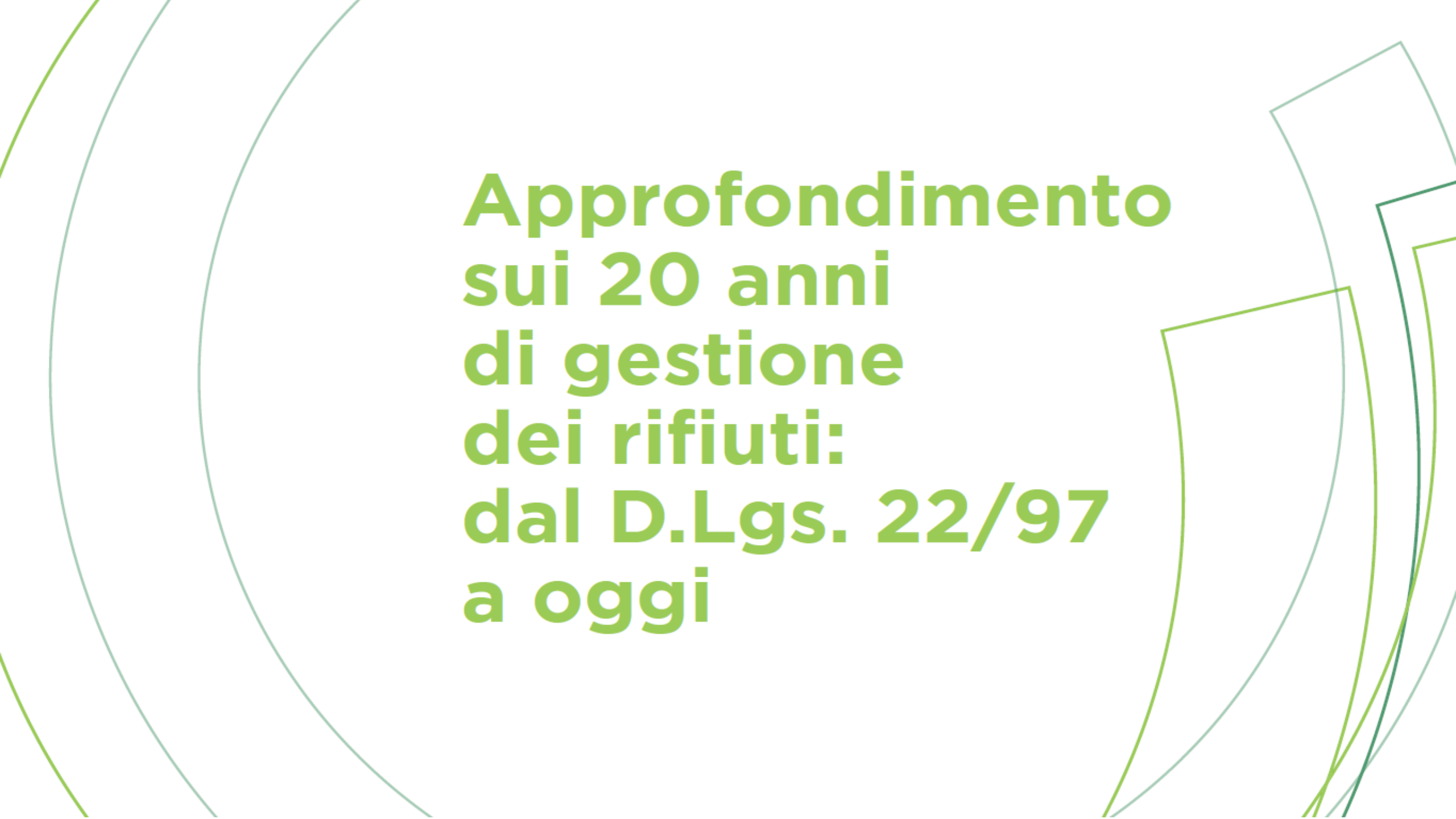
**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale






MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Ministero dello Sviluppo Economico



**Approfondimento  
sui 20 anni  
di gestione  
dei rifiuti:  
dal D.Lgs. 22/97  
a oggi**


-  L'obiettivo dell'analisi è delineare un quadro generale sulla gestione dei rifiuti in Italia nei vent'anni dall'emanazione del D.Lgs. n. 22/1997 ad oggi.
-  Lo studio analizza il settore della gestione dei rifiuti in quanto **filiera industriale**, considerando tutte le attività che si esplicano nell'esecuzione di una lavorazione (sia intermedia sia definitiva)
  - si escludono dall'analisi le operazioni di stoccaggio;
  - non si considerano i rifiuti da attività di bonifica e gli inerti da costruzione e demolizione come cemento, mattoni ecc., per la loro estrema specificità e variabilità nel tempo.
-  Fonte dei dati: **Modello Unico di Dichiarazione ambientale**.



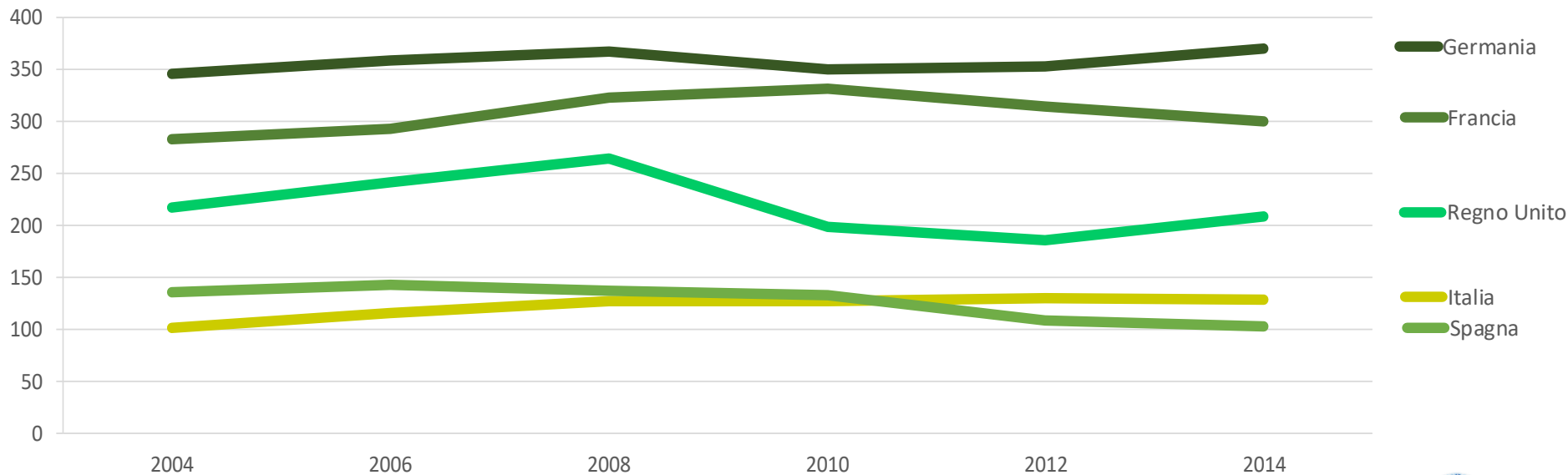


# Contesto europeo sul trattamento dei rifiuti

Evoluzione della gestione dei rifiuti nell'UE e in Italia 

-  Nel 2014 nell'Europa a 28 i rifiuti trattati ammontano a **2,3 miliardi di tonnellate**, esclusi:
- stoccaggi (attività di magazzinaggio, non implica lavorazione né modifica sulle caratteristiche dei rifiuti);
  - pretrattamenti (lavorazioni di tipo intermedio svolte sui rifiuti, per es. di tipo biologico o chimico-fisico).

 Circa la metà del totale trattato in Europa fa riferimento a cinque Paesi:





# Performance di recupero dei principali Paesi

Evoluzione della gestione dei rifiuti nell'UE e in Italia 

Nel 2014 l'Italia mostra la quota di recupero più alta (79% del trattato), peraltro in miglioramento dal 2004.



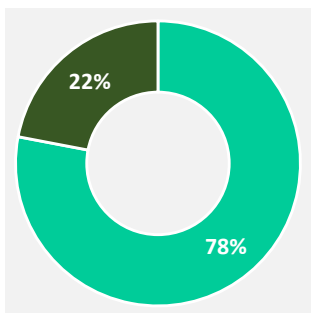
Fonte: Eurostat




# Quadro generale sulla gestione nel 2015

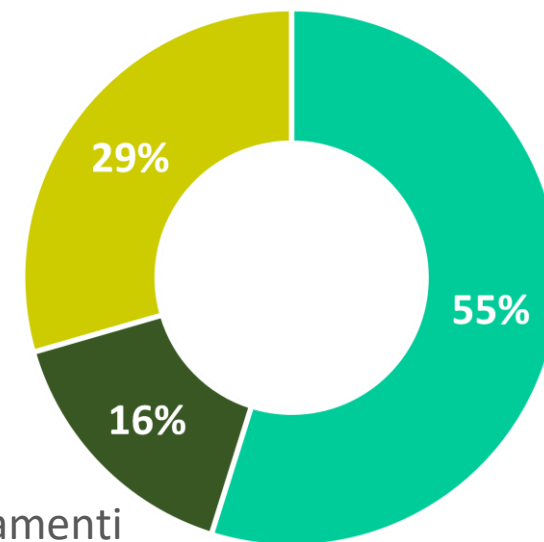
Evoluzione della gestione dei rifiuti nell'UE e in Italia 

 Nel 2015 in Italia la gestione (esclusi gli stoccaggi) di rifiuti (esclusi quelli da bonifica e gli inerti da costruzione e demolizione) ammonta a **116,5 milioni di tonnellate**, pericolosi per il 7% del totale.



Se escludessimo anche i pretrattamenti il totale gestito nel 2015 sarebbe 82,2 Mt, con questa distribuzione tra recupero e smaltimento.

 I pretrattamenti rappresentano però una quota rilevante della gestione e costituiscono un elemento importante nell'analisi del settore dei rifiuti.



 Recupero     Smaltimento     Pretrattamenti



FONDAZIONE  
PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE

Sustainable Development Foundation

**FISE UNIRE**  
Unione Nazionale Imprese Recupero

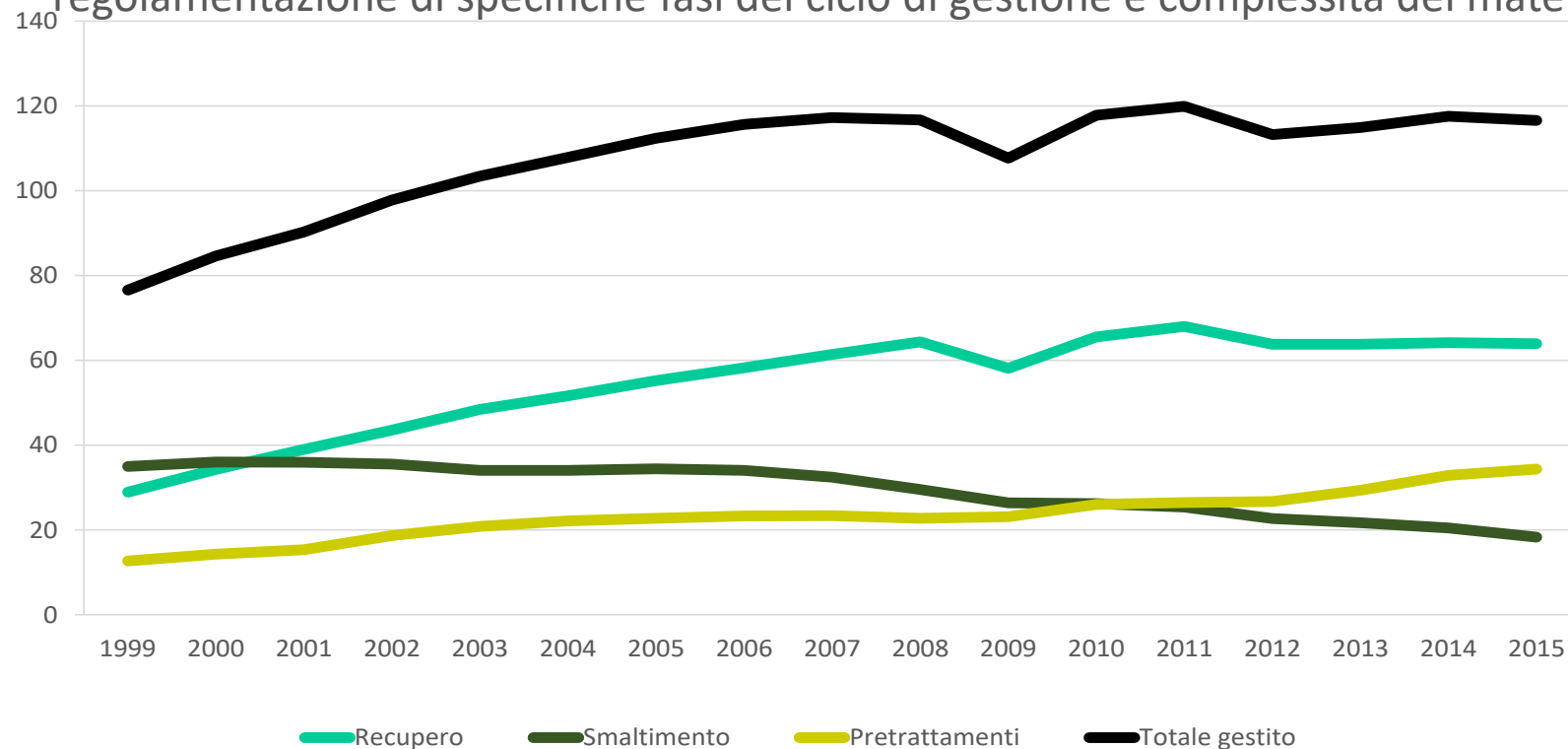


# Andamento delle quantità gestite

Evoluzione della gestione dei rifiuti nell'UE e in Italia 


 Nel 1999 il totale di rifiuti gestiti in Italia era 77 Mt: nel 2015 si registra quindi una crescita del **50%**.

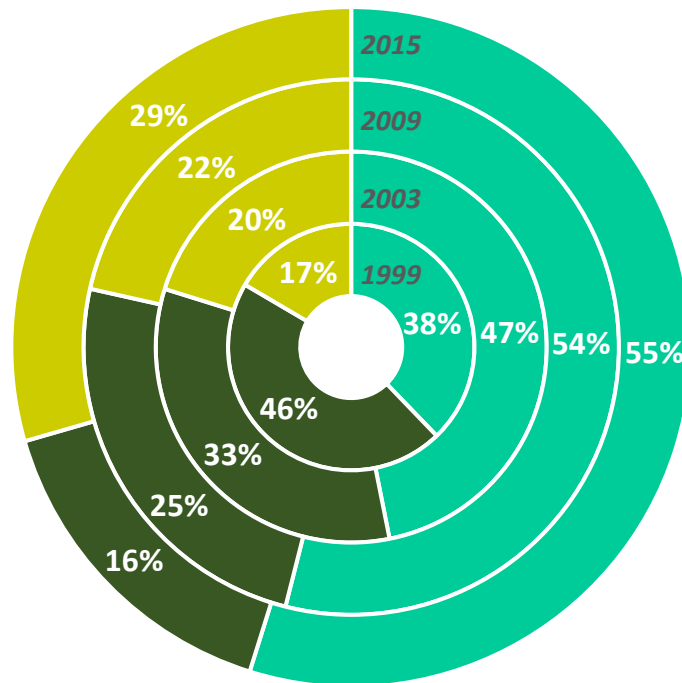
- Il recupero (di energia e materia) è più che raddoppiato, passando da 29 a 64 Mt.
- Lo smaltimento si è quasi dimezzato, da 35 a 18 Mt.
- I pretrattamenti sono aumentati da 13 a 34 Mt, per la crescente articolazione della filiera (progressiva regolamentazione di specifiche fasi del ciclo di gestione e complessità dei materiali)



# Schema di gestione negli anni

Evoluzione della gestione dei rifiuti nell'UE e in Italia 

 Anche in termini percentuali, lo schema di gestione è cambiato sostanzialmente negli anni: il recupero è progressivamente cresciuto dal 38% del 1999 al 55% del 2015. Negli stessi anni lo smaltimento è passato dal 46% al 16% e i pretrattamenti sono cresciuti dal 17% al 29%



■ Recupero ■ Smaltimento ■ Pretrattamenti



Sustainable Development Foundation

FONDAZIONE  
PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE

**FISE UNIRE**  
Unione Nazionale Imprese Recupero



# Schema di gestione negli anni

Evoluzione della gestione dei rifiuti nell'UE e in Italia



MACRO ATTIVITÀ	PERICOLOSITÀ	1999	2003	2009	2015
Recupero	Non pericolosi	27,9	46,2	55,1	61,1
	Pericolosi	1,0	2,2	3,0	2,8
	<b>Totale</b>	<b>28,9</b>	<b>48,4</b>	<b>58,1</b>	<b>63,9</b>
Smaltimento	Non pericolosi	33,8	33,2	25,6	17,0
	Pericolosi	1,2	0,9	0,9	1,3
	<b>Totale</b>	<b>35,0</b>	<b>34,1</b>	<b>26,4</b>	<b>18,3</b>
Pretrattamenti	Non pericolosi	11,2	18,3	20,6	30,9
	Pericolosi	1,4	2,5	2,6	3,5
	<b>Totale</b>	<b>12,7</b>	<b>20,9</b>	<b>23,2</b>	<b>34,3</b>
Totale	Non pericolosi	72,9	97,7	101,2	108,9
	Pericolosi	3,6	5,6	6,5	7,6
	<b>Totale</b>	<b>76,6</b>	<b>103,4</b>	<b>107,7</b>	<b>116,5</b>

Fonte: Elaborazione Ecocerved su dati MUD 2000-2016

■ Recupero ■ Smaltimento ■ Pretrattamenti



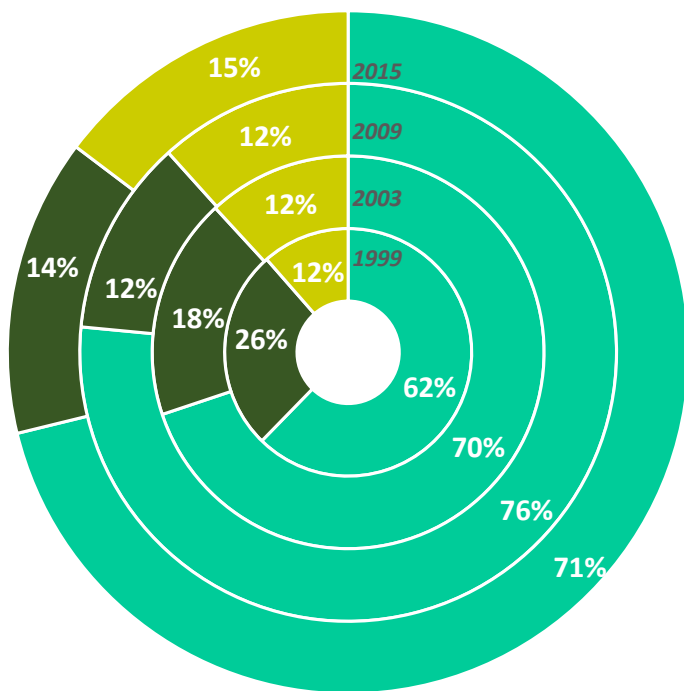
Sustainable Development Foundation

FONDAZIONE  
PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE

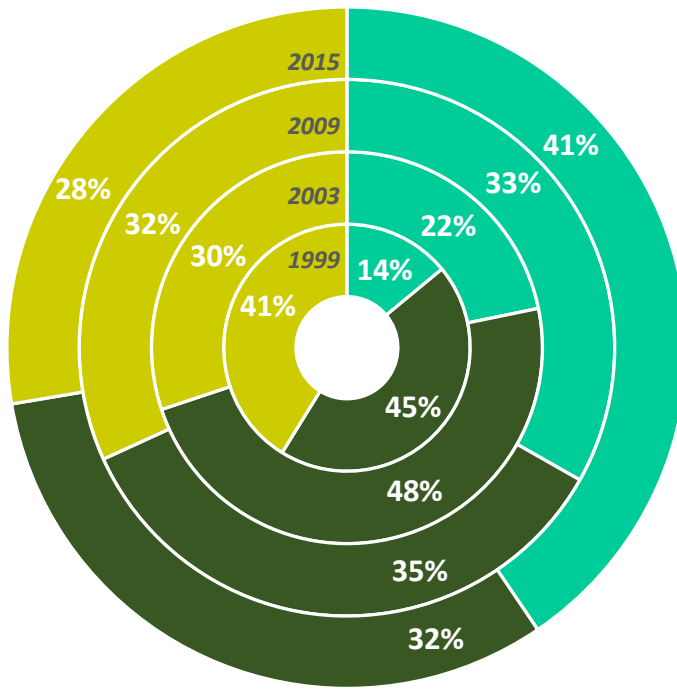
**FISE UNIRE**  
Unione Nazionale Imprese Recupero

 Gestione a confronto per rifiuti derivanti da manifatturiero, gestione di altri rifiuti e da imballaggi

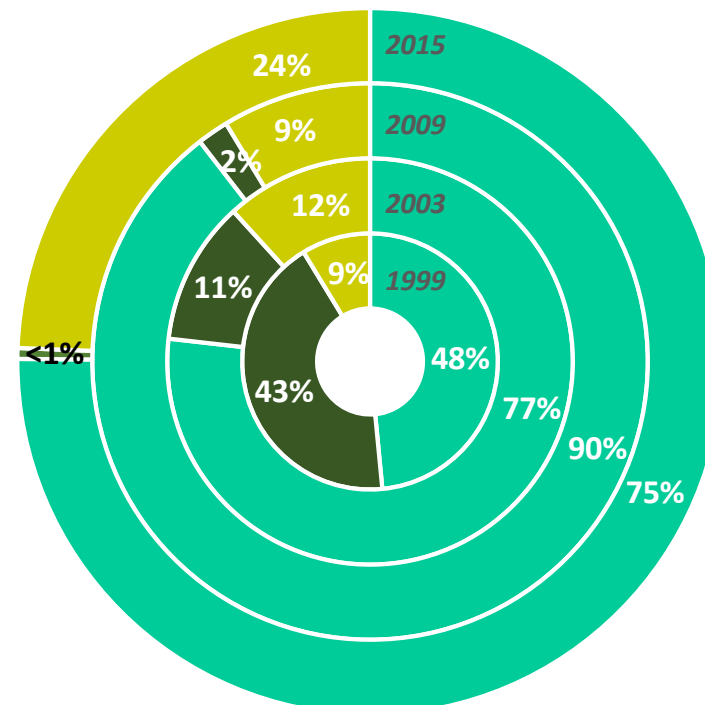
*Rifiuti da attività manifatturiere*



*Rifiuti da trattamento di rifiuti*



*Rifiuti da imballaggi*




■ Recupero ■ Smaltimento ■ Pretrattamenti

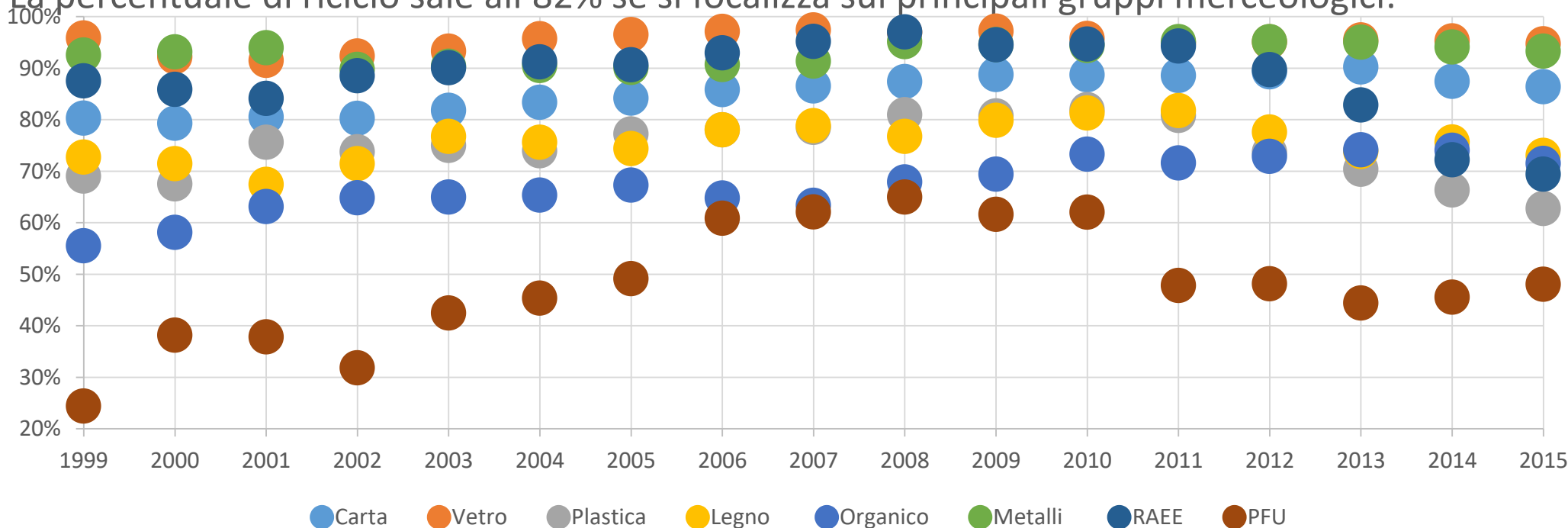


# Evoluzione del riciclo

Evoluzione della gestione dei rifiuti nell'UE e in Italia 

 Nel 2015 la quantità di rifiuti che va a riciclo è 56,5 mln pari al 49% del totale gestito. Nel 1999 la quantità era di 27,2 mln t (equivalente al 35% del totale)

 La percentuale di riciclo sale all'82% se si focalizza sui principali gruppi merceologici:



# Dinamica delle imprese di gestione rifiuti

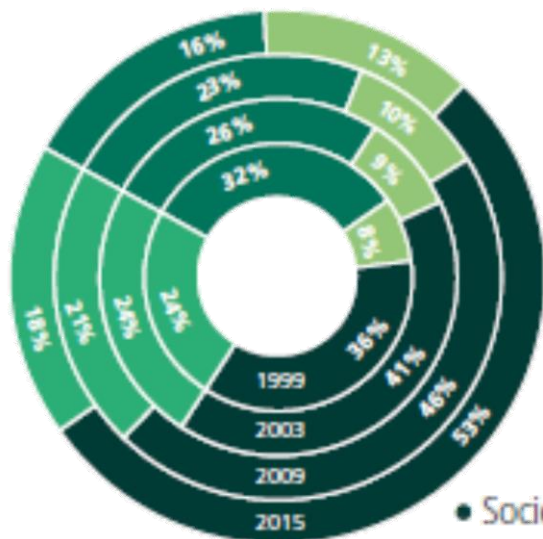
Evoluzione della gestione dei rifiuti nell'UE e in Italia 

 Nel corso dei 20 anni, con limitate oscillazioni, anni le Unità Locali che gestiscono sul territorio i rifiuti oggetto del nostro studio diminuiscono leggermente, a fronte di un aumento delle quantità.

	1999	2003	2009	2015
UL	12.046	12.801	12.629	11.715

 La dinamica osservata è l'effetto combinato di due fenomeni contrapposti:

- aumento delle concentrazioni aziendali dei gestori *core business* per realizzare economie di scala
- rallentamento dell'internalizzazione della gestione dei rifiuti da parte delle imprese *non-core business*.



Dalla fine degli anni '90 è cresciuto il peso delle società di capitali, mentre le imprese individuali si sono dimezzate.

● Società di capitali ● Società di persone ● Impresa individuale ● Altra tipologia di impresa

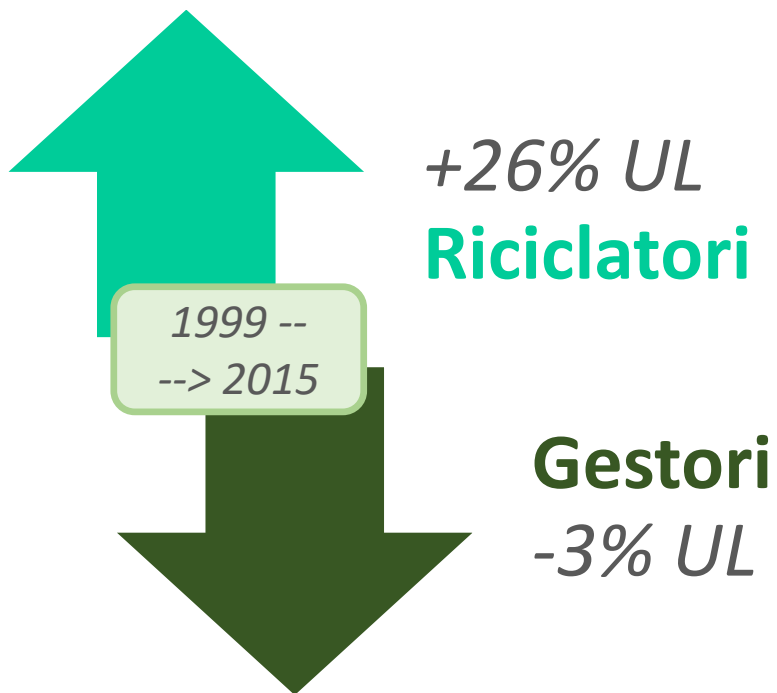




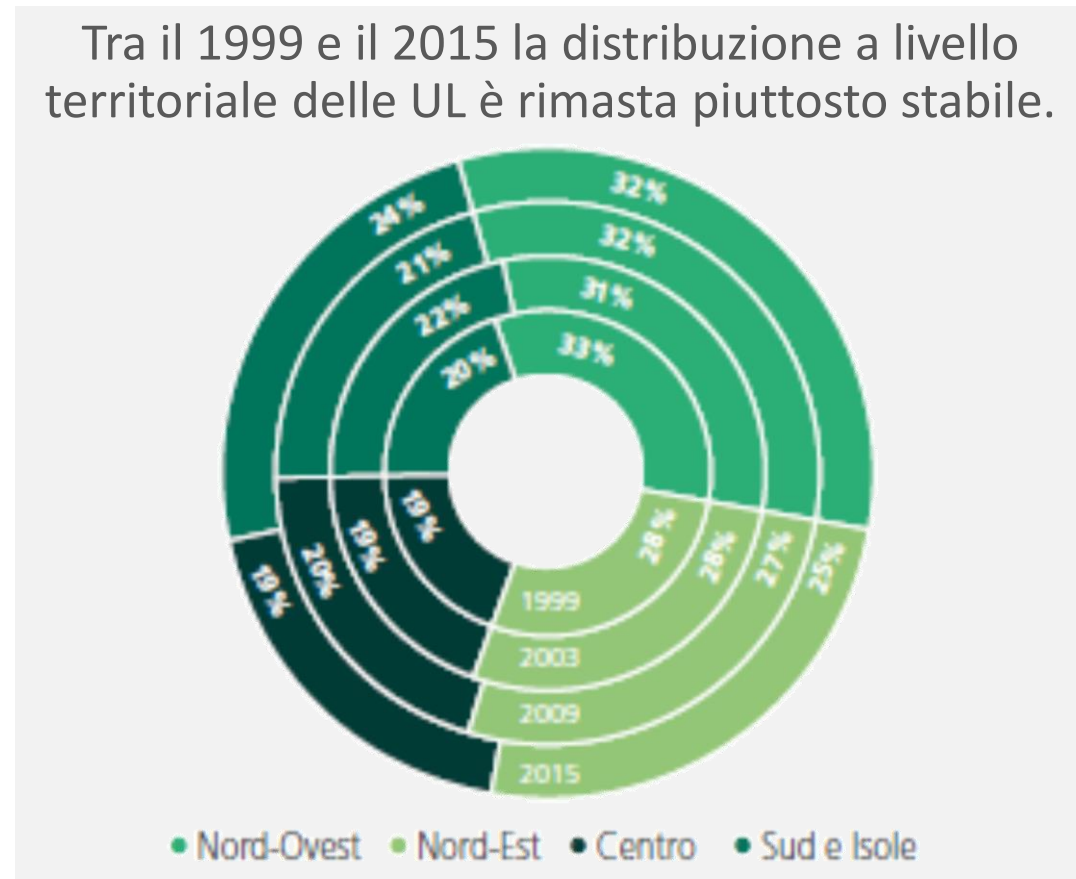
# Focus sull'Italia dei riciclatori

Evoluzione della gestione dei rifiuti nell'UE e in Italia 

Nel 2015 i riciclatori operano in 7.200 UL (70% del totale dei gestori) impiegando ~135.000 addetti.



Tra il 1999 e il 2015 la distribuzione a livello territoriale delle UL è rimasta piuttosto stabile.



FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Sustainable Development Foundation

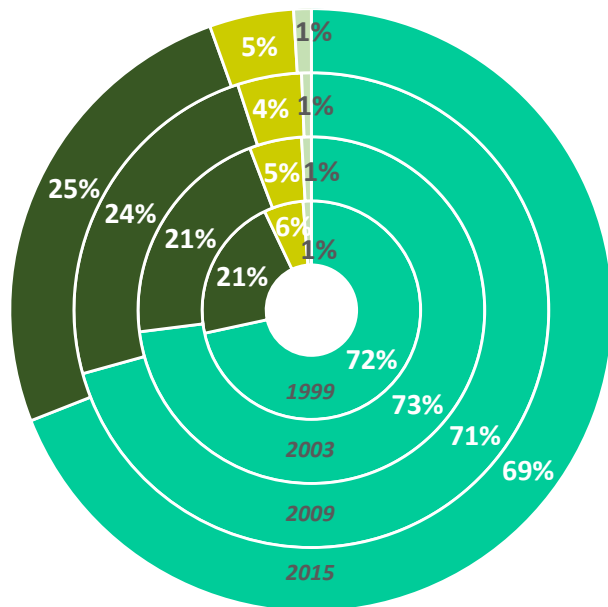
**FISE UNIRE**  
Unione Nazionale Imprese Recupero



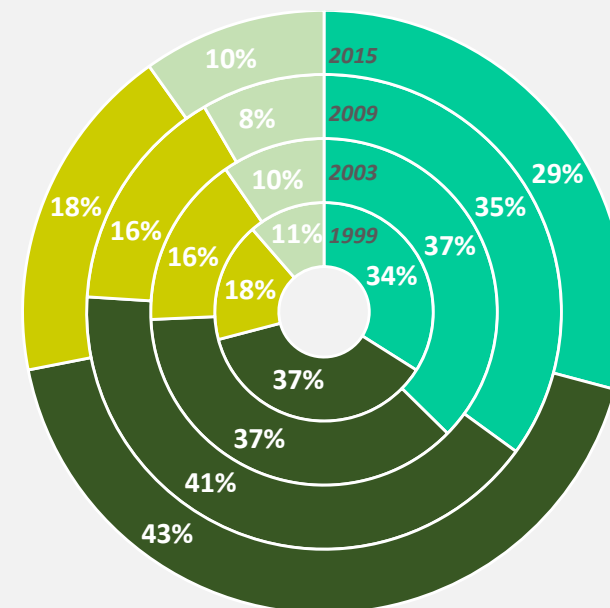
# Micro, piccoli, medi e grandi riciclatori

Evoluzione della gestione dei rifiuti nell'UE e in Italia 

Cresce il numero di UL tra 10 e 49 addetti (25% del totale nel 2015), ma il ~70% dei riciclatori ne ha meno di 10.



■ 1-9 ■ 10-49 ■ 50-249 ■ 250 e più



La più grossa quota del mercato del riciclo è delle imprese con 10-49 addetti, che nel 2015 gestiscono il 43% della quantità di rifiuti a livello nazionale.

Cala negli anni la quota delle micro-imprese.



FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Sustainable Development Foundation

**FISE UNIRE**  
Unione Nazionale Imprese Recupero

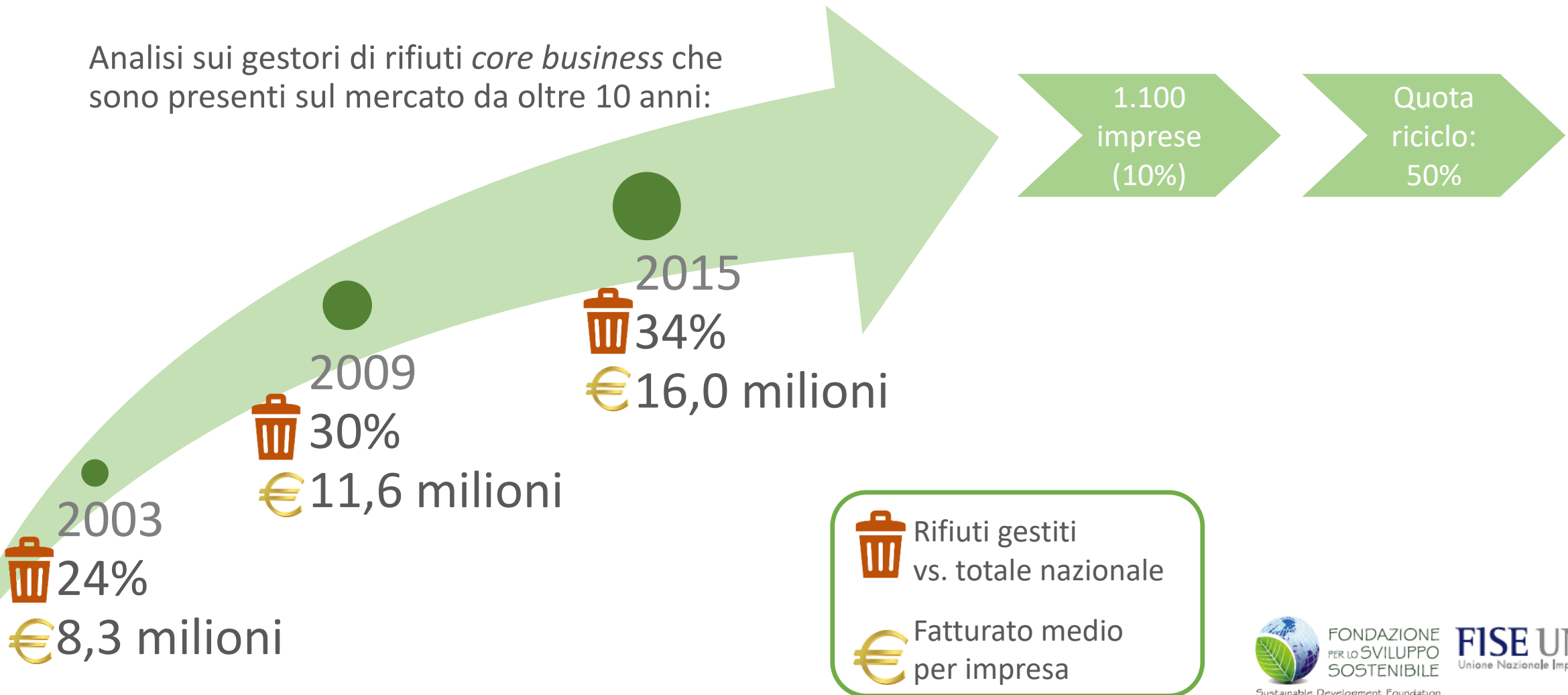




# Analisi panel sui gestori incumbenti

Evoluzione della gestione dei rifiuti nell'UE e in Italia 

Analisi sui gestori di rifiuti *core business* che sono presenti sul mercato da oltre 10 anni:



Sustainable Development Foundation


FONDAZIONE  
PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE


**FISE UNIRE**  
Unione Nazionale Imprese Recupero

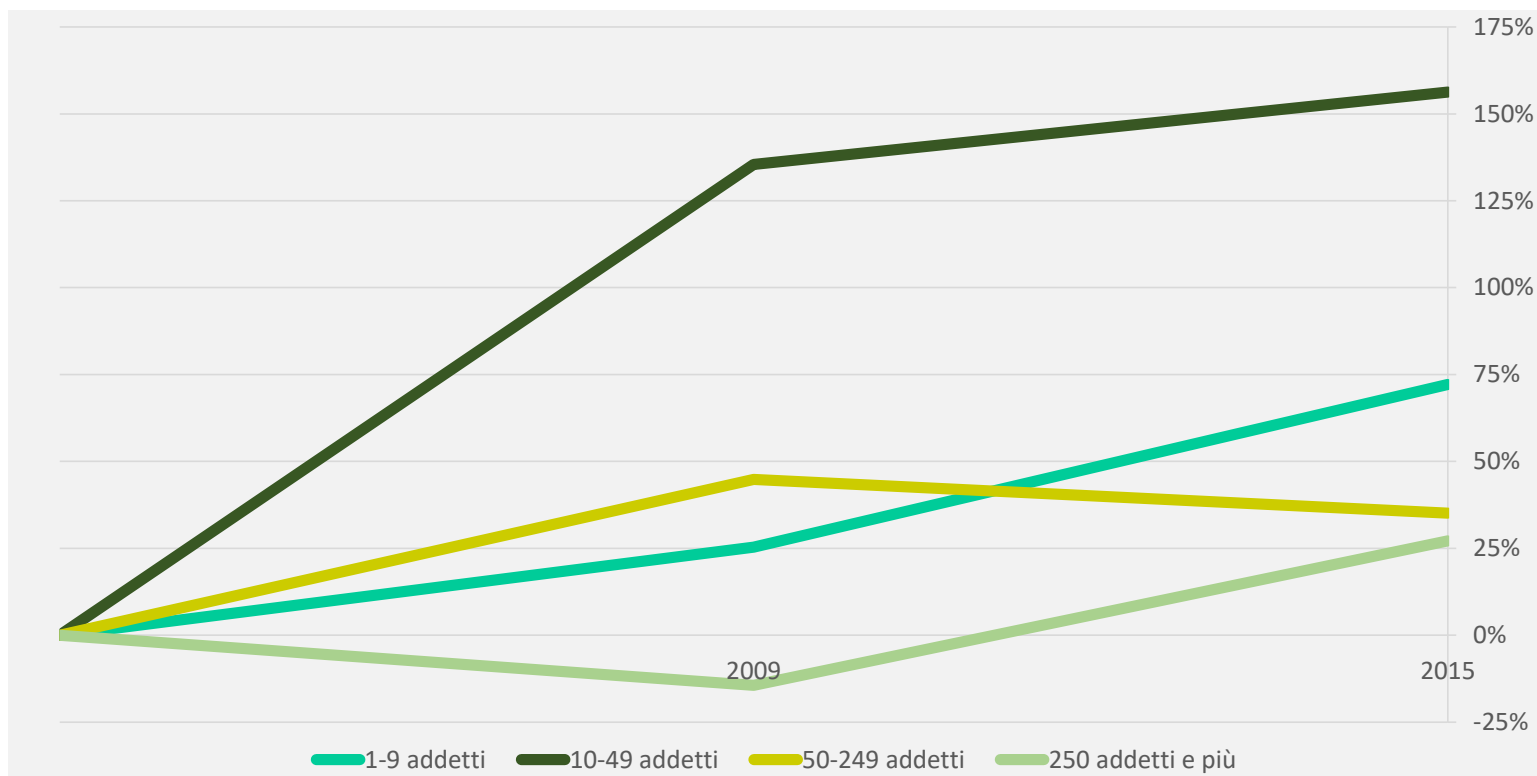


# Stima panel del peso sull'economia nazionale

Evoluzione della gestione dei rifiuti nell'UE e in Italia 

 Nel 2015 il **Valore Aggiunto** per addetto nel settore dei rifiuti è ~85.000 €, a fronte di una media di 55.000 € rilevata per l'intero settore manifatturiero.

 La cifra più alta si registra nelle imprese con 10-49 addetti, ~130.000 € nel 2015.



 Sulla base della media campionaria del VA per addetto, per il 2015 si stima una produzione totale dell'**industria del riciclo** di 12,6 miliardi di € (**1%** del Pil italiano).



Sustainable Development Foundation

FONDAZIONE  
PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE

**FISE UNIRE**  
Unione Nazionale Imprese Recupero



# Report dinamico

Evoluzione della gestione dei rifiuti nell'UE e in Italia 

Tutti i dati sono disponibili in maniera dinamica sul sito di





L'Italia  
del Riciclo  
2017

# Gruppo di lavoro Ecocerved

— Evoluzione della gestione dei rifiuti nell'UE e in Italia  —

*Marco Botteri*

*Manuela Medoro*

*Donato Molino*

*Jean Sangiuliano*

 [www.ecocerved.it](http://www.ecocerved.it)

 [@Ecocerved](https://twitter.com/Ecocerved)

 [facebook.com/Ecocerved/](https://facebook.com/Ecocerved/)



Sustainable Development Foundation

FONDAZIONE  
PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE

**FISE UNIRE**  
Unione Nazionale Imprese Recupero